Mon pays
ÉTROUBLES

Sémestriel de la bibliothèque communale d'Étroubles • n. 8 • 1/2004

Concerto di Natale 2003

Aosta Spiritual Ensemble è il coro che Proloco e Comune di Étroubles hanno invitato per il Concerto di Natale 2003. Il gruppo ha allietato la serata proponendo una ventina di brani, ispirati allo Spiritual, il canto di libertà degli schiavi neri d'America. Il coro, nato nel 1993 e diretto con verve da Don Paolo Papone, parroco di La Thuile, è composto da giovani uniti dall'amicizia, dalla fede e dalla voglia di cantare. Con la loro esibizione essi intendono trasmettere, in coloro che li ascoltano, un messaggio di libertà e di solidarietà.

E, a proposito di solidarietà, Aosta Spiritual Ensemble devolve sempre in beneficenza le offerte che vengono fatte al gruppo.

Poiché quest'anno, nelle festività natalizie, la Biblioteca di Étroubles non aveva allestito la consueta Bancarella del libro usato, il cui ricavato era sempre destinato a persone bisognose, Proloco e Comune hanno deciso di far intervenire i bambini di Étroubles invitandoli a costruire o a cercare piccoli oggetti da mettere in vendita. Così, all'uscita della Chiesa, dove si teneva il concerto, il pubblico ha potuto trovare un piccolo banchetto e tanta gente ha dato il suo contributo.

Perciò, tra le offerte al Coro, la bancarella dei bambini e la colletta della domenica seguente, siamo riusciti a raccogliere 495,50 euro che sono stati mandati ai terremotati dell'Iran.

Il contributo della nostra piccola Étroubles sarà certamente poca cosa rispetto a ciò che ci vorrebbe per ricostruire un paese, ma abbiamo voluto essere vicini a coloro che avevano perso tanto. Questa è SOLIDARIETA' !

Editoriale

Il ruolo del bibliotecario

Perchè una biblioteca funzioni è necessario un lavoro costante, un lavoro che perlopiù non «appare» al visitatore, ma che c'è!

Il bibliotecario deve scegliere, raccogliere, organizzare, aggiornare libri, riviste, guide, bibliografie, tutto il materiale che la biblioteca possiede. Deve far sì che libri e documenti si mantengano in buone condizioni.

Deve collaborare con le altre biblioteche, affinchè ci sia una cooperazione fra strutture simili e gli enti locali presenti sul territorio, in modo che la biblioteca diventi parte integrante della realtà alla quale si rivolge. Deve porre attenzione alla frequenza degli utenti e di conseguenza alla quantità dei prestiti, ai desideri espressi dai lettori per potenziare e migliorare sempre di più l'offerta e dare un servizio soddisfacente al pubblico. Tutti questi compiti ed altri che sicuramente ho scordato, fanno parte di questo ruolo.

A mio avviso la nostra bibliotecaria riveste appieno questa figura… grazie Caterina per la tua solerzia, la tua trasparenza ed il tuo impegno!

La Presidente

«MON PAYS» n. 1/2004

Semestriel de la bibliothèque communale d'Étroubles
1, rue du Mont-Vélan
11014 Étroubles

DIRECTEUR RESPONSABLE: Léonard Tamone

IMPRESSION: Imprimerie Valdôtaine

Autorisation du Tribunal d'Aoste n. 11/2000 du 12 dècembre 2000

ONT COLLABORÉ: Diego Farinet, Ornella Godioz, Ettore Personnettaz, Georges Bertin, Laura Romeo, administrateurs et dépendants communaux, Daniele Ronc, Klaus Sarbach.

PHOTOS: fonds Bibiothèque et commune, Klaus Sarbach, Gianni Belfiore, Georges Bertin, école élémentaire de Saint-Rhémy-en-Bosses, Edy Létey, Daniele Ronc et Giusto Vaudagnotto.

La biblioteca di Étroubles, in accordo con lo IAL Valle d'Aosta, intende presentare alcuni progetti per lo svolgimento di corsi finanziati dal **Fondo Sociale Europeo** da svolgeri nei comuni di Étroubles e Saint-Rhémy-en-Bosses.

I corsi ipotizzati avranno le seguenti tematiche:

A. Corsi di informatica

B. Corso di lingua Inglese

C. Corsi di Italiano per stranieri

Al fine di valutare la possibile partecipazione si invitano le persone interessate a rispondere al seguente questionario apponendo una crocetta sulla risposta preferita tenendo presente che i corsi in oggetto potranno essere attuati presumibilmente a partire dal mese di settembre 2004.

A. Sono interessato ai corsi di:
- ❑ informatica
- ❑ lingua inglese
- ❑ italiano per stranieri

B. Fascia oraria preferita.
- ❑ pomeridiana (16-18)
- ❑ preserale (18-20)
- ❑ serale (20-22)

C. Esperienze precedenti: ho partecipato a corsi organizzati dalla biblioteca:
- ❑ SI
- ❑ NO

D. in caso positivo a quale corso?
.....

Desidero essere informato al seguente recapito telefonico.
Tel. _____ Nome e cognome _____

Le persone interessate sono invitate a tenersi in contatto con la biblioteca di Étroubles per eventuali comunicazioni relative alla realizzazione dei corsi.

Novità in biblioteca

LIBRI

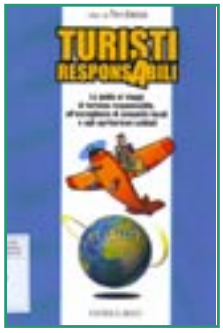
Narrativa

BORRIELLO, ELVIARA
La primavera di un sogno distratto

Montagna

Freeride - Fuori di traccia tra Courmayeur, La Thuile, La Rosière

Guide



Turisti responsabili

Parchi di divertimento e mete per bambini

Umorismo

Ficarra & Picone
Vuoti a perdere
con videocassetta

Varie

COLLATE ETNICHE
Africa, Asia, Oceania, America

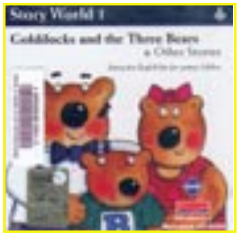
DALLA CHIESA, NANDO
La guerra e la pace spiegata da mio figlio

Produzione e commercio della armi (industria militare e politiche per la difesa)

CD-ROM

Italiano amico
(un ludocorso di lingua per bambini stranieri)

Crocolivre



Goldilocks and the three bears

Le biblioteche della Comunità Montana Grand-Combin Bionaz, Doues, Étroubles, Gignod, Oyace, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Valpelline ed i comuni di Allein e Roisan organizzano un

TOUR della NORMANDIA

24.08.2004 - 29.08.2004

«In memoria del D-Day»

Le iscrizioni sono aperte dal 1° al 26 giugno 2004

QUOTE:

Per motivi organizzativi, si prega di iscriversi il più presto possibile.

- 375 euro per i residenti dei comuni di Allein, Bionaz, Doues, Étroubles, Gignod, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses e Valpelline;
- 220 euro per i bambini nati dal 1992 residenti nei comuni sopraelencati;
- 440 euro per gli altri

Iscrizioni dal 1° al 26 giugno 2004 presso le varie biblioteche comunali. All'atto dell'iscrizione verrà consegnato un buono per il versamento alla Vita Tours dell'acconto e del saldo da effettuarsi presso il comune di Gignod.

La biblioteca organizza il concorso

Étroubles fiorita

Durante l'estate le persone che hanno piacere di abbellire balconi, davanzali, angoli, case... saranno coinvolte in questo concorso.

Una giuria di esperti, dal 3 al 7 agosto, valuterà nel capoluogo e in tutte le frazioni tutti gli angoli fioriti.

Saranno premiati, con un buono acquisto spendibile presso un negozio di fiori, i più caratteristici tra balcone, angolo, casa.

Sarebbe preferibile segnalare in biblioteca gli angoli più nascosti.

La premiazione avverrà il 21 agosto 2004 alle ore 17.00 presso la biblioteca.

MANIFESTAZIONI 2004

Pro-loco, biblioteca comunale e Musée d'Étroubles

GIUGNO

13 Aosta/Gran San Bernardo – Competizione d'auto d'epoca

dal 14 al 23 Tradizionale Incontro dei Fisici

dal 27 giugno al 3 luglio IV° Camp Basket Étroubles

LUGLIO

dal 4 all'11 Scouts de la Région de Cluses Camp

dal 12 al 24 I° stage estivo di Calcio femminile

21 Concerto aperitivo

28 Concerto aperitivo

31 esibizione del quartetto "Corde con Forme"

AGOSTO

dal 3 agosto al 30 settembre mostra di pittura "Colore e natura" di Michela Terzo – biblioteca comunale – dalle ore 14 alle 17 dal mercoledì al sabato

3-10-17 Corso di disegno per bambini con gli artisti Chicco Margaroli, Franco Balan dalle ore 16 alle 18 (iscrizione obbligatoria).

Palatenda

6-7 XXI Veillà de Etroble.

10 Serata per bambini

11 Concerto aperitivo

12 Serata di diapositive

13-15 Festa patronale

21 concorso di disegno per bambini (scuola materna di Étroubles) – ore 14,30

21 premiazione del concorso balconi fioriti (biblioteca) – ore 17

SETTEMBRE

4-5 IV Edizione della Féta dou Cerf

4-5 Corsa di Tsaretton – Gara dei Carretti

NOVEMBRE

1 Castagnata de la Toussaint Pan Ner – Pane Nero à Éternod

DICEMBRE

24 La Nuit des Bergers

29 Concert de Noel

GENNAIO 2005

2 Fiaccolata di inizio anno

DALLA BIBLIOTECA DI ÉTROUBLES

Tratto da «La Stampa» dell'8 gennaio 2004

Carciofi, mele verdi, spaghetti, uova, zampe di gallina, mucche che lievitano nel cielo, un camioncino al tramonto che percorre un corpo di donna. Questi i soggetti delle originali fotografie di Vittorio Zucchelli, esposte fino al 24 gennaio alla biblioteca di Étroubles. Una ventina le opere esposte, a metà tra scatti fotografici e pitture. Artista e fotografo milanese, Zucchelli crea immagini per agenzie e studi di pubblicità che sponsorizzano leader del mercato come Barilla, Mulino Bianco, Berretta, Campari, Galbusera e Pirelli. Le sue ricerche nel campo fotografico lo portano a interessarsi anche dell'arte moderna e all'accostamento tra pittura e tecnica fotografica. Si ispira al surrealismo di Magritte e alla pop art di Roy Lichtenstein e subisce il fascino dell'espressionismo astratto, in particolare di Jason Pollok, creatore "dell'action painting". Gli piacciono le opere di Sam Francis e a quelle si ispira nei suoi dipinti su tela o carta d'acquerello.

Dalla Birra al Thé

suggestioni ed emozioni raccolte durante la visita alla piccola mostra allestita presso la Biblioteca Comunale di Étroubles

Vorrei, per iniziare, complimentarmi con l'autore delle bellissime foto cariche di significato, per aver saputo cogliere le emozioni e talvolta anche i messaggi che la vista di certi luoghi, paesaggi, fatti o persone possono suscitare in ognuno di noi.

A volte coinvolti dall'incalzante ritmo del quotidiano, tralasciamo la bellezza e l'essenza delle piccole cose, proprio quelle che tutte insieme esaltano la maestosità e la perfezione del creato che ci circonda.

Seguendo con occhio attento ai particolari la sequenza delle foto esposte, ho viaggiato insieme all'autore dalla Valle d'Aosta alla Turchia, assaporando, con l'aiuto di musiche di sottofondo perfettamente in sintonia con le immagini, il percorso interiore e spirituale che ha portato l'autore alla ricerca della via del sufismo dei dervisci danzanti della Turchia. Emozioni e ricordi hanno poi guidato i miei pensieri ai dervisci danzanti incontrati durante un mio viaggio di qualche anno fa a Damasco. Conservo ancora in un album di fotografie alcune istantanee scattate in quella occasione, durante un'esibizione in un piccolo e buio locale situato tra le tante e popolose vie di Damasco.

È stato un pomeriggio speciale, che ha dato vita ad una parentesi di riflessione, agevolata anche dai testi che accompagnano ogni immagine.

"State molto attenti a far piangere una donna, che poi Dio conta le sue lacrime!"

La donna è uscita dalla costola dell'uomo, non dai piedi perché dovesse essere pestata, né dalla testa per essere superiore, ma dal fianco per essere uguale... un po' più in basso del braccio per essere protetta e dal lato del cuore per essere amata...

Non posso, per concludere, che ringraziare Tahir, Edy LETEY e la commissione di gestione di questa Biblioteca Comunale, per aver concertato e valorizzato un'iniziativa che mi auguro possa essere il punto di partenza per una conoscenza di mondi diversi, proprio per questo complementari al nostro.

Alessandra CERISE

Le Bosquet

Belle journée de printemps, dans une arène verte et de fleurs entourée
les derniers éleveurs qui sont restés vont faire lutter leur bétail
pour couronner les reines de la vallée
c'est un jeune berger qui avec émotion et satisfaction
met la sonnette de la reine à son modzon
Il retourne dans son village très content, après avoir gouverné à toute vitesse ses bêtes
Il rejoint ses copains, ce soir c'est la fête
Il boit du bon rouge et chante gaiement
Il discute des races et des croisements
Le lendemain matin un peu fatigué regarde pour longtemps

Les trois reines de la "Bataille di Modzon 2004".

le petit et joli bosquet qui, de fleurs rouges bordé,
brille à la lumière du soleil qui va se lever
En le regardant, il se pose une question :
« Mon cher miroir dis-moi ce que tu as pu voir?.
« J'ai vu les jeux pleins de joie et d'émotion de ton père
qui tous les matins de bonne heure se lève pour toi et ton frère!.
« J'ai vu le regard plein d'envie et jalousie de quelques gens du pays qui en passant devant ton étable se bouchent le nez même si grâce aux vaches ils ont été élevés ! »
« J'ai entendu aussi bavarder des vieux campagnards qui n'ont pas honte d'appartenir à un monde qui va disparaître,
n'oublie pas les sacrifices et la vie de leurs ancêtres !
Ils sont heureux de voir leurs près encore verts et bien fauchés et ils n'ont pas peur des vaches ni du fumier ; c'est un monde qui leur appartenait »
Le berger aujourd'hui est gratifié son modzon a gagné
Mais malheureusement ce n'est pas toujours la fête et il y a des moments où il est très fatigué et voudrait tout quitter.
« Mon cher berger ! » dit le miroir « je ne sais pas ce que sera ta vie, peut-être dans l'avenir ta verte vallée deviendra un parc national pour cerfs et sangliers,
ton étable sera fermée, moi je serai rempli de poussière et de toiles d'araignées,
D'une chose je suis sûr ; quand tu me regarderas dans ton cœur
toujours présent sera le souvenir d'une journée que tu as toujours rêvée et rien ne pourra te la faire oublier ! ».

Considérations

Le printemps vient d'arriver, il nous apporte la belle saison, les journées s'allongent, la vie des champs, des prés reprend, les touristes se bougent. Après un hiver pas trop dur, mais quand même assez long tout est en grand mouvement dans le monde dans lequel nous vivons.

La guerre en Iraq, qui aurait dû se terminer en quelques mois, se poursuit incessamment avec plusieurs morts chaque jour et on n'y voit pas encore de de conclusions possibles, bien au contraire.

L'Europe a ouvert ses portes à neuf nouveaux pays. La famille a grandi, les efforts de tous devront augmenter aussi pour arriver a une stabilisation économique de tous les habitants de ce vieux continent. Une chose de plus en plus difficile, quand on s'aperçoit toujours plus que les gouvernants ne pensent qu'à leurs problèmes et à leurs intérêts personnels.

En Vallée d'Aoste, on célèbre le 60e anniversaire de la mort d'Émile Chanoux, martyr de la Résistance valdôtaine: manifestations et commémorations pendant quelques jours, ensuite, tout est très vite oublié. Ses messages d'amour pour le Pays, d'engagement gratuit dans la vie administrative au service des autres, d'honnêteté, de franchise, de sauvegarde de la langue française, de désintérêt personnel, où sont-ils passés ?

Dans notre vallée du Grand-Saint-Bernard, un chanoine qui a beaucoup donné - une petite flamme d'espoir – va retourner en Valais pour accomplir son ministère. Un grand merci de tout cœur pour ce que tu nous a transmis, enseigné, donné dans un esprit de dévouement, de disponibilité envers les autres, surtout les plus faibles, sans jamais rien demander. Merci pour ton exemple, fais que nous puissions tous apprendre et en tirer profit. Tu seras toujours le bienvenu ici, chez nous.

Plus de mal que de bien, mais chacun peut et doit jouer son rôle et donner le mieux de soi-même pour le bien du monde entier.

Massimo

Activité administrative

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2003

n. 33 • lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

n. 34 • lavori di realizzazione di centrale idroelettrica sul torrente Menouve. Approvazione progetto definitivo e relativa adozione di variante non sostanziale n. 17 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.R. n. 4/1998.

n. 35 • problematiche inerenti la elevata presenza di cervi e caprioli sul territorio comunale. Determinazioni in merito.

- communications du syndic.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 DICEMBRE 2003

n. 36 • lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

n. 37 • determinazioni in merito alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali – Fissazione tasso di copertura dei servizi a domanda individuale.

n. 38 • esame ed approvazione bilancio di previsione pluriennale – relazione revisionale e programmatica triennio 2004/2006.

n. 39 • determinazione indennità da corrispondere agli amministratori, ai consiglieri comunali, ai membri delle commissioni consiliari permanenti e ai membri della commissione edilizia comunale anno 2004.

n. 40 • variazioni al bilancio pluriennale e alla relazione revisionale e programmatica triennio 2003-2005. Esercizio 2003.

n. 41 • approvazione convenzione delle biblioteche della Comunità Montana Grand-Combin per la gestione delle attività culturali organizzate in forma associata.

n. 42 • approvazione convenzione per l'applicazione in forma associata della L.R. n. 31/2000 in materia di impianti di teleradiocomunicazione.

- communications du syndic.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 GENNAIO 2004

n. 1 • lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

n. 2 • variante non sostanziale n. 17 "Realizzazione di centrale idroelettrica sul torrente Menouve" del vigente P.R.G.C. del comune di Étroubles – presa d'atto osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 16 l.r. n. 11/98.

n. 3 • modifica non costituente variante al P.R.G.C. di cui all'art. 14 comma 5, lettera B), della L.R. 11/98, concernente un adeguamento di limitata entità della localizzazione del tracciato della pista carrabile a servizio della località Lavanche.

n. 4 • variazione al bilancio di previsione pluriennale e alla relazione revisionale e programmatica triennio 2004/2006, esercizio 2004.

- communications du syndic.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 APRILE 2004

n. 5 • lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

n. 6 • determinazioni in merito alle osservazioni di privati relative ai lavori di riqualificazione ambientale della zona di accesso al borgo di Étroubles.

n. 7 • esame ed approvazione regolamento comunale di Polizia mortuaria.

n. 8 • approvazione variazioni al bilancio di previsione e alla relazione previsionale e programmatica triennio 2004/2006.

- communications du syndic.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2004

n. 9 • lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

n. 10 • determinazioni in merito all'aumento di capitale sociale proposta dal Consiglio di amministrazione della società Étroubles énergie s.r.l..

n. 11 • modifica pianta organica comunale.

- communications du syndic.

DELIBERE DELLA GIUNTA DAL 1° NOVEMBRE 2003

n. 79 • Regolarizzazione in sanatoria le opere edilizie realizzate dal Servizio selvicoltura e gestione del patrimonio forestale dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali sul terreno di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Étroubles, inerenti la realizzazione del bivacco forestale, sito in Comune di Étroubles, loc. Plan Pessey e approvazione contratto di comodato.

n. 80 • Approvazione progetto "A Étroubles avant toi sont passées…" Parcours historique et culturel sur la route du Grand-Saint-Bernard – presentazione al finanziamento F.S.E. Bando della montagna.

n. 81 • Lavori di sostituzione del collettore fognario tra Prailles e Capoluogo – Approvazione perizia di variante tecnica in corso d'opera.

n. 82 • Adesione al progetto "Allein, Doues, Étroubles. Integrazione e sviluppo imprenditoriale" – presentazione al finanziamento F.S.E. Bando della Montagna.

n. 83 • Approvazione schema di Bilancio di Previsione Pluriennale e di Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2004/2006.

n. 84 • Prelevamento fondo di riserva.

n. 85 • Istituzione nuovo centro di costo del P.E.G. approvato con deliberazione di G.C. n. 3 del 04/02/2003.

n. 86 • Assunzione ed integrazione impegni di spesa per professionisti vari: Ing. Flavio Teppex, arch. Fromage Laura, geon. Vésan Alberto.

n. 87 • Approvazione programma delle attività della biblioteca anno 2004.

DELIBERE DELLA GIUNTA DAL 1° GENNAIO 2004

n. 1 • Piano di sviluppo turistico. Presa d'atto di attuazione del piano e dei progetti avviati.

n. 2 • Assegnazione specifiche quote di bilancio di previsione pluriennale triennio 2004/2006 ai responsabili di uffici e servizi e approvazione piano esecutivo di gestione.

n. 3 • Incarico di consulenza tecnica del commercio al sig. Sergio Bésenval anno 2004.

n. 4 • Incarico Studio Parini e Zoppo attività di consulen-

za ed assistenza gestione Ici anno 2004.

n. 5 • Incarico dott. Roberto Piaggio per consulenza fiscale e contabile in materia di legislazione.

n. 6 • Verifica regolare tenuta schedario elettorale.

n. 7 • Affidamento incarico responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del D.L. 626/94 – Anno 2004.

n. 8 • Lavori di realizzazione di centrale idroelettrica sul torrente Menouve – Approvazione progetto definitivo.

n. 9 • Approvazione progetto "Maisons et Monuments historiques – Quelques morceaux d'histoire d'Étroubles" e autorizzazione al Sindaco a presentare richiesta di finanziamento ai sensi della l.r. n. 18/2002.

n. 10 • Approvazione progetto per il recupero a fini turistici dell'ecomuseo "centrale Bertin" e autorizzazione al Sindaco a presentare richiesta di finanziamento nell'ambito del bando di gara per la presentazione di Progetti tematici Orizzontali nell'ambito del PIC Leader 2000/2006 sottomisura B2 "Valorizzazione ecosostenibile del territorio".

n. 11 • Concessione esenzione tariffaria per servizio refezione scolastica scuola materna.

n. 12 • Approvazione progetto definitivo lavori di restauro e risanamento conservativo della cappella Saint-Roch.

n. 13 • Approvazione progetto definitivo lavori di sistemazione del muro di sostegno della strada F. Martinet.

n. 14 • Approvazione variante al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione pista carrabile a servizio frazione Lavanche.

n. 15 • Approvazione regolamento integrativo dell'accordo per la definizione delle modalità e dei criteri per la costituzione e la ripartizione dei fondi per gli uffici tecnici in materia di lavori pubblici.

n. 16 • Programma attività e manifestazioni congiunte proposte dalle Biblioteche del comprensorio per l'anno 2004 – Determinazioni in merito.

n. 17 • Approvazione progetto esecutivo lavori di sistemazione del muro di sostegno della strada fraz. Martinet e avvio procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

n. 18 • Integrazione impegno di spesa per progettazione definitiva lavori di restauro della cappella St. Roch – arch. Fromage Laura.

n. 19 • Lavori di sistemazione dell'area di captazione in località Quayes – approvazione e certificato di regolare esecuzione.

n. 20 • Avvio procedura di gara per la fornitura di giochi e panchine per esterno per l'area verde del centro sportivo comunale.

n. 21 • Liquidazione compenso per consulenza tecnica regionale del C.O.N.I. per il controllo dei S.A.L. di sistemazione area sportiva campo di calcio a cinque – arch. Franco Cometto.

n. 22 • Concessioni in uso di locale comunale adibito ad ambulatorio ai medici: Dott.ssa Capra, Dott.ssa Palmeri e Dott. Cerbelli.

n. 23 • Individuazione ditte fornitrici per l'anno 2004 per i lavori, le forniture e le somministrazioni dei beni e servizi in economia.

n. 24 • Definizione automatica Imposta sul Valore Aggiunto – Anno 2002.

n. 25 • Approvazione Piano dei Contributi Ordinari anno 2004.

n. 26 • Affidamento incarico professionale geom. Fabrizio Conchatre per frazionamento vasche acquedotto "Chétroz", "Tzan Reclou", "La Yete" e "Maisonettes e relativa captazione interrata", nel territorio del Comune di Étroubles.

n. 27 • Incarico Ing. Franco Blanc per la redazione del certificato di idoneità statica e collaudo dell'impianto idrotermosanitario (ex L. 46/90) del fabbricato adibito a biblioteca comunale.

n. 28 • Incarico Avv. Elga Garuzzo dello studio Pavia & Ansaldo di Torino per patrocinio legale contro ricorso innanzi al T.A.R. proposto dai sigg. Martin Giovanni, Martin Sergio, Salvagno Giuliana e Senechal Michele avverso provvedimenti amministrativi relativi alla realizzazione della nuova strada di accesso al borgo di Étroubles.

n. 29 • Nomina direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza ai sensi della legge 494/1996 dei lavori di sistemazione del muro di sostegno della strada Abbé François Martinet.

L'ADMINISTRATION COMMUNALE: RENCONTRES

27 novembre – à Cérisey de Bosses mise en fonction de la nouvelle centrale hydroélectrique de la société Saint-Rhémy-Bosses énergie.
26 janvier – réunion avec l'assesseur à l'agriculture Robert Vicquéry, les chasseurs, les gardes forestiers, les syndics des commune de Étroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses dans la salle du conseil d'Étroubles pour discuter sur le problème des cerfs.
12 février – transmission de la RAI3 siège de la Vallée d'Aoste à Étroubles.
16 février – transmission de RAI1 à Étroubles.
18 mars – Étroubles accueille officiellement à l'église et au centre sportif, le 40ème anniversaire du Tunnel du Grand-Saint-Bernard.
24 mars – réunion de la 1ère commission du conseil des travaux publics pour analyser les projets pour 2004.
7 avril – réunion avec la population pour présenter les travaux faits et le programme pour la saison 2004.
28 avril – nouvelle réunion avec l'Anas pour la problématique des cerfs.
6 mai – présentation à la population des projets FSE qui sont démarrés.
19 mai – réunion à la Communauté de Montagne pour la présentation du projet « Les Portes du Grand-Saint-Bernard ».

UNE FOIS PAR MOIS, la junte et le conseillers de la majorité se rencontrent pour discuter et faire le point sur l'activité administrative courante et sur tout autre problème concernant la commune.

Resoconto attività invernale

Una stagione invernale con numerose nevicate, di buon auspicio per la riserva di acqua, si è conclusa e siamo in attesa della bella stagione. L'attività amministrativa prevede numerose iniziative, che vi illustriamo qui di seguito.

Cimetière • Les travaux ont été repris après la pause hivernale et devraient s'achever avant l'arrivée de l'été. Sans dépenser trop d'argent nous avons résolu le problémes des espaces et amélioré l'estétique.

Travaux qui se poursuivent au cimetière.

Rapporti con l'Anas • Sono ripresi i lavori di costruzione del marciapiedi che dal parking Grande-Rochère raggiungerà l'hôtel Beau Séjour.
Si tratta di un'opera fondamentale per garantire la sicurezza ai pedoni, per collegare le zone commerciali al borgo e per fornire una migliore viabilità lungo la strada statale. Ci auguriamo che i lavori siano completati entro il prossimo autunno.

Cervi e sicurezza sulla statale 27 • Dopo diversi solleciti, l'amministrazione regionale ha organizzato alcuni incontri per tentare di limitare gli incidenti causati dai cervi sulla statale 27, in particolare nei tre punti maggiormente toccati da questo problema.
Il ripristino del terreno al di sopra della galleria in costruzione tra Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses è previsto per permettere agli animali di attraversare la strada in tutta sicurezza.
Per quanto riguarda Reveillà e Échevennoz, l'amministrazione regionale si è impegnata a predisporre i progetti necessari e l'Anas a realizzare l'intervento di Échevennoz, al di sopra della galleria "Lavanche". Per Reveillà, dove si pensa di realizzare un sottopasso, gli accordi per il finanziamento sono da mettere a punto.

Le début des travaux du troittoir sur la route nationale 27.

Au mois de septembre vont commencer aussi les travaux d'entretien du clocher.

Collaboration avec la Paroisse • Les travaux d'entretien du clocher, financés à raison de 60 p. 100 par l'Administration régionale et de 40 p. 100 par l'Administration communale, peuvent maintenant démarrer par les soins de la Paroisse. Notre clocher retrouvera enfin toute sa splendeur. Nous avons présenté aussi une requête pour restaurer la chapelle Saint-Roch.

Fogne tra il villaggio di Prailles-dessous e Vachéry • I lavori sono ripresi con l'arrivo della bella stagione. L'impresa si sta preparando per asfaltare la strada di Vachéry e il tratto all'altezza della latteria di Prailles. Abbiamo invitato tutti i privati, la Deval e la Telecom a realizzare i lavori in programma per evitare di intervenire nuovamente una volta la strada asfaltata. Informiamo, sin d'ora, che per eventuali lavori, ci si vedrà costretti a ripristinare l'asfalto per l'intera larghezza della strada e per 5 metri di lunghezza.

Parking Grande-Rochère • L'entreprise Hérésaz a commencé les travaux. Elle travaillera jusqu'au 15 juillet et ensuite de nouveau en automne, pour que le parking puisse être utilisé pendant la période où la présence de touristes est la plus importante. Les travaux consistent dans la réalisation d'une structure couverte pour le ramassage des ordures et l'aggrandissement du parking.

Parking rue des Vergers • Nous poursuivons les pourparlers avec l'Arma des carabiniers et le domaine public de Rome en vue de la réalisation d'un parking public.

Camping Tunnel • Con i nuovi gestori ipotizziamo un progetto di completamento degli interventi da realizzare per rendere maggiormente funzionale tale struttura.

Edilizia residenziale • Nello scorso mese di gennaio l'Amministrazione comunale, dopo diversi incontri con l'Assessorato regionale ai lavori pubblici e l'ARER, ha presentato una richiesta per la realizzazione di appartamenti di edilizia residenziale nel nostro comune. Si è valutata l'opportunità di recuperare la casa Marcoz dietro la chiesa, dove si potrebbero ricavare 10 appartamenti. Al momento sono pervenute 22 richieste per persone.

Lavoratori di pubblica utilità • Anche quest'anno abbiamo prestivo l'utilizzo degli operai di pubblica utilità dopo i buoni risultati ottenuti lo scorso anno.

Posa di reti paramassi a monte dell'abitato di Échevennoz-dessus • Sono terminati i lavori di posa del paramassi a monte dell'abitato di Échevennoz-dessus. Resta da sistemare l'area interessata dai lavori.

"Paramassi" en amont de Échevennoz.

Interreg IIIA (tourisme) « Randò sans frontières » • Tout est prêt pour que les travaux de construction du bivouac à Molline démarrent ; nous attendons la belle saison pour pouvoir rejoindre l'alpage situé à 2400 mètres. Les travaux vont démarrer le 15 huin prochain.

Deux tronçon de la route de Vachéry goudronnée.

Début des travaux à Molline.

Interreg IIIA (culture) « Les portes du Grand-Saint-Bernard » - Le projet approuvé et financé prévoit la construction de deux « portes » à Sembrancher et à Gignod pour accueillir des points d'informations en commun. Trente-trois communes des deux versants sont engagées dans la concrétisation de ce projet et notamment des groupes de travail qui sont en train de rassembler des données et des renseignements sur toute une série de domaines. Ce seront de bonnes vitrines pour nous faire connaître et pour relancer les liens avec nos voisins Valaisans.

Leader Plus • Le projet Leader Plus a été approuvé. Il prévoit diverses branches. Pour la commune d'Étroubles en particulier, il s'agit du projet pilote pour le ramassage des ordures, la muséalisation de la laiterie tournaire, le service des « tate familiari ».

F.S.E. "Bando Montagna" • L'Administration communale, en collaboration avec la Fondation Pierre Gianadda de Martigny et avec le partenariat de l'A.I.A.T. et des communes de Saint-Oyen et Saint-Rhémy-en-Bosses, a présenté un projet **« Étroubles, avant toi sont passés… »** pour relancer le bourg d'Étroubles et la vallée tout entière. Ce projet a été approuvé et l'action va démarrer. Au mois de septembre nous avons prévu une visite à une commune qui a réalisé une initiative de ce genre pour nous faire une idée de ce qu'Étroubles peut devenir.
Le projet **« Allein, Doues, Étroubles : integrazione e sviluppo imprenditoriale »** a été également financé et a démarré. Voir article à la page 18.

Nuova strada di accesso al borgo • É con grande soddisfazione che comunichiamo ai cittadini di Étroubles la recentissima approvazione da parte della Regione, nell'ambito del programma Fospi 2005/2007, dei lavori di riqualificazione della zona di accesso al Borgo di Étroubles. Tale intervento ridisegnerà la viabilità all'interno del borgo che potrà, grazie alle iniziative culturali in programma ed in particolare alla realizzazione di un percorso pedonale artistico, divenire il fulcro turistico-culturale della valle del Gran San Bernardo e un luogo protetto di aggregazione per i cittadini di Étroubles.

Sentiers pédestres • Étant donné la possibilité d'obtenir un financement régional pour le balisage des sentiers de randonnée, nous avons présenté trois demandes pour les sentiers suivants :
- bivouac Millet depuis le bourg,
- col Champillon depuis le bourg,
- tour des villages (Bourg, Cerisey, moulin di Place, Prailles-dessus, Éternod, Pallais, Vachéry, Bourg).

Segnaletica • È stato realizzato il censimento dei cartelli da realizzare per ripristinare la segnaletica comunale. Il progetto, predisposto in collaborazione con la Comunità montana, verrà realizzato anche nei comuni di Allein, Doues, Gignod e Valpelline.

Parcours nature, piste du Super-Saint-Bernard et Société Grand-Saint-Bernard • Cette année aussi a poursuivi l'expérience du Parcours Nature dans le vallon de Menouve, avec la collaboration de la société Grand-Saint-Bernard. Quant au Super-Saint-Bernard, une belle et intéressante nouveauté va voir le jour

Image de la laiterie turnaire d'Étroubles.

Flash sur "Tsarva"..

l'été 2005 : la station restera ouverte en fin de semaine pour les passionnés de VTT et de randonnée, pour une fabuleuse descente sur la Vallée d'Aoste, jusqu'à Étroubles.

Le nouveau mur de soutien de rue Abbé François Martinet.

Rue abbé François Martinet • In collaborazione con l'Assessorato all'agricoltura è stato ottenuto un finanziamento pari al 95 p. 100 della spesa per il rifacimento del muro di sostegno di rue Abbé François Martinet.
L'Amministrazione comunale ha avviato la progettazione definitiva ed è l'impresa Clusaz che si è aggiudicata i lavori, che saranno ultimati verso fine giugno. L'Amministrazione ha inoltre lanciato un appalto per la fornitura dei nuovi giochi per bambini da posizionare nell'area giochi, il ripristino dei campi da pétanque, di bocce, del campo di basket e la riattivazione del collegamento con una scala tra la zona sportiva e la zona commerciale.

Mise à jour du Plan Régulateur • Les travaux de mise à jour du Plant régulateur se poursuivent. Les techniciens ont terminé la rédaction des normes d'application et le classement de tous les immeubles présent sur le territoire communal. Nous sommes en train de vérifier la qualité du travail pour aller de l'avant avec l'élaboration finale de la mise à jour du Plan, qui doit être prête avant décembre 2005.

Boschi comunali • Una prima tranche di lotti è stata già assegnata nel mese di maggio in località Vourpellière. Il prossimo autunno le squadre forestali dovranno realizzare nuovi tagli in località Vourpellière o Pont Arsy per soddisfare le rimanenti richieste.

Bois communaux.

Inondation 2000 • L'Administration régionale est en train de réaliser les derniers travaux dans le lit de l'Artanavaz au confluent avec le Menouve. En tant qu'Administration communale, nous avons proposé des travaux de nettoyage du Menouve (du pont de Vachéry jusqu'au Quayes) et de l'Arsy (en amont des prises d'eau de l'aqueduc de Couturu).

Ramassage des ordures • Le projet relatif au ramassage des ordures, élaboré en collaboration avec la Communauté de montagne, a été financé et des rencontres avec la population, et notamment avec les commerçants, auront lieu pour le présenter. Entretemps, nous avons replacé la benne pour le ramassage de l'herbe et, juste à côté, nous en avons positionné aussi une pour le carton, au fond du parking Vourpellière.

Strada intercomunale Étroubles-Allein • Sono finalmente ripresi i lavori di rifacimento della strada intercomunale Étroubles-Allein. Una volta posizionati i cavidotti della Telecom e terminati i cordoli, la strada sarà riasfaltata e ci auspichiamo una pronta riapertura alla circolazione.

Travaux sur la route intercommunale Étroubles-Allein.

Route Lavanche • Les travaux de réalisation de la route sont recommencés. Nous pensons qu'ils devraient se terminer à l'automne prochain.

Travaux de construction de la route de La Lavanche.

Centralina idroelettrica "Étroubles-énergie" • Tutto è pronto per poter iniziare la costruzione della centralina, probabilmente nei prossimi mesi. I lavori dovrebbero terminarsi a fine 2005.
Si tratta di un'iniziativa di cui si parla da molti anni, che fornirà importanti risorse economiche all'Amministrazione comunale, per svolgere in modo migliore le sue funzioni.

Centralina idroelettrica "Saint-Rhémy-Bosses énergie" • È entrata in funzione ufficialmente a partire dal mese di gennaio la nuova centrale "Saint-Rhémy-Bosses énergie" di Cerisey. I dati relativi ai primi mesi di produzione sono molto buoni.

Ex-centrale Bertin • Nous avons présenté le projet et obtenu le financement pour la réalisation d'un musée de l'énergie dans la vieille centrale Bertin grâce au PSL lié à la valorisation des eaux. Nous voulons essayer de réaliser une structure qui ne comportera pas de frais d'entretien (chauffage, éclairage). Ce projet se relie très bien aux initiatives que nous sommes en train de mettre sur pied dans le Bourg et dans l'ensemble de notre commune et des communes voisines.

Ex-centrale Bertin.

21 décembre 2003 • Une journée mémorable

Nous pouvons dire que le 21 décembre 2003 sera rappelé comme une journée mémorable. Quand j'ai su que la Paroisse d'Étroubles avait l'intention d'acheter trois nouvelles cloches pour faire un carillon, j'ai rouvert le petit bouquin écrit par l'abbé François Martinet, très intéressant et plein d'utiles renseignements, pour y trouver un peu d'histoire. Dans les pages dédiées au clocher, il parle aussi de ses cloches. Trois dates sont à rappeler :

- 1493. C'est la date de fabrication de la grande vieille cloche que la tradition veut qu'un groupe d'Étroblein a porté du canton de Vaud, en Suisse, quand celui-ci s'est converti au protestantisme. Cette cloche, qui pesait 480 kg, était la plus ancienne et la plus grande de la vallée du Grand-Saint-Bernard.
- 1801. Le clocher avait alors trois cloches. Les Français, en pleine époque napoléonienne, étaient en guerre et enlevèrent deux cloches pour les faire fondre et fabriquer des cannons. Heureusement, ils laissèrent la grande cloche, la plus ancienne.
- 1856. La Fabrique de l'église, en collaboration avec l'Administration communale, décide de faire construire trois cloches dans le but d'avoir un petit carillon.
- 1918. Le 4 novembre, la grande cloche se fêla, en sonnant la fin de la Grande Guerre. L'abbé Martinet la fit fondre, en collaboration avec l'Administration communale.
- 1922. Une nouvelle grande cloche pris sa place.

Et nous voilà aujourd'hui avec, de nouveau, la décision

Consortiums • Un'importante novità giunge dall'Assessorato all'agricoltura che informa che a partire da quest'anno finanzierà interamente i nuovi lavori, a condizione comunque che tutte le opere intraprese negli anni scorsi siano completate.
Sono terminati i lavori di ripristino dell'intero tratto del torrente "Ru Neuf de Gignod", dall'opera di presa sul torrente Artanavaz fino alla Croix de la Mission.

Rapport avec les chasseurs alpins dans le vallon de Menouve • Cette année, l'Administration régionale doit revoir, comme tous les cinq ans, la convention pour le « poligono de Menouve ». À cause des nombreux problèmes auxquels nous devons faire face chaque année, nous allons demander d'insérer plusieurs nouvelles clauses.

Piccola manutenzione • Ecco alcuni interventi realizzati nei primi mesi di quest'anno:
· posizionamento dei giochi per bambini accanto al laghetto dell'area verde (Cantonieri);
· sostituzione di alcuni contatori guasti o difettosi (Cantonieri);
· sono ultimati i lavori in rue des Vergers (Ico6).

Centro sportivo • Stanno per essere terminati i lavori di rifacimento del muro a monte dei giochi esterni per bambini; nel contempo, saranno ripristinati i campi di bocce, da pétanque e di basket, posati altri nuovi giochi e realizzati ulteriori spazi per i bambini accanto al laghetto.

Illuminazione pubblica • Sono previsti i lavori di manutenzione ordinaria e il rifacimento di un tratto dell'impianto di illuminazione nella frazione di Prailles-dessous e in rue Martinet.

Alpeggi comunali • Abbiamo previsto il completamento della messa a norma dell'impianto del gas per l'alpeggio di Comba Germain e stiamo attivando la progettazione per la messa a norma dell'acquedotto a servizio dell'alpeggio Barasson.

Attività promozionale • Oltre a svolgere l'attività ordinaria, ogni anno l'Amministrazione comunale, a volte anche in collaborazione con i comuni limitrofi, stimola l'organizzazione di nuove iniziative per attività turistiche e di promozione del nostro comprensorio, finanziandole in parte o erogando contributi specifici. Ecco un elenco di tali attività:
- 4° Camp di mini-basket
- Rievocazione storica Aosta-Gran San Bernardo
- Sci club San Bernardo
- Stage Como calcio per ragazzi
- Stage fisici
- Stage di calcio per ragazze
- Raduno cani San Bernardo
- Pubblicazioni su due riviste

---

d'acheter trois nouvelles cloches. L'Administration communale n'a pas participé aux frais supportés pour cet achat parce qu'elle cofinancera, avec l'Administration régionale, le projet qu'elle a élaboré l'année dernière pour les travaux de restauration du clocher tout entier, travaux qui seront réalisés en cours d'année.

Même si pour certains le clocher n'appartient pas à la Commune, depuis toujours, ce sont la paroisse et l'Administration communale qui ont uni leurs efforts pour entretenir et nous transmettre ces monuments.

Il nous appartient, maintenant, de nous engager pour préserver notre culture, notre histoire, notre architecture et les transmettre aux générations futures.

Le projet concernant l'entretien de la petite chapelle de Saint-Roch, qui depuis plusieurs années se trouve dans un état d'abandon et risque de tomber a également été mis en route, en profitant des travaux au cimetière. Ce sont des interventions importantes pour conserver le patrimoine qui nous a été légué par nos aïeux, pourtant beaucoup plus pauvres que nous, mais riches en volonté, en disponibilité et en engagement personnel. Une richesse que nous avons conservée, vu le résultat obtenu lors de la récolte de fonds pour l'achat des cloches.

Scout àLa Yéte.

turistiche vendute in Germania e in Svizzera tedesca
- Campo degli Scout de la Région de Cluses a la Yéte.

Pensiamo sia importante proporci per iniziative cosiddette minori, che possono far amare il nostro paese soprattutto ai giovani e far sì che ritornino un domani a trascorrere le loro vacanze o anche solo a visitarci.

Caseificio comprensoriale • sin dal 2002 l'amministrazione comunale ha sollecitato presso l'Assessorato all'agricoltura una decisione definitiva relativa all'intenzione di costruire un caseificio nei pressi della stazione Praoil. Negli anni la regione ha acquistato i terreni, l'amministrazione comunale ha realizzato l'acquedotto e ha predisposto una variante al PRGC.
Dopo numerosi incontri con gli agricoltori e con l'assessorato è stato deciso che il caseificio non varrà più costruito.

Ex-stazione forestale • nel 2001 appena conclusi i lavori di costruzione della nuova stazione forestale, l'amministrazione comunale ha richiesto formalmente all'assessorato la cessione del fabbricato. La risposta è stata negativa in quanto è intenzione realizzare, da parte dell'assessorato un museo naturalistico per il quale è stato predisposto un progetto.
Ad oggi non ci sono novità.

Lavori in economia per l'anno 2004

L'assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Risorse Naturali ha previsto i seguenti interventi in economia nel nostro comune:

SETTORE FORESTAZIONE
- ***TAGLI COLTURALI:*** in località Vourpellière e in località Pont Arsy;
- ***SENTIERISTICA ALTE VIE:*** in località Eternod-Bezet e Collère;
- ***MANUTENZIONE AREE VERDI:*** stazioni forestali e cabina meteo;
- ***VIVAISTICA:*** vivaio regionale.

SETTORE OPERE IRRIGUE
- ***LOCALITÀ COLLÈRE, CHEZ-LES-GRANGE:*** continuazione dei lavori di sistemazione idraulica e pulizia di un tratto del "Ru Chenal" e del "Ru Gorney";
- ***LOCALITÀ ETERNOD:*** pulizia di un tratto del canale di scarico del "Ru Neuf d'Eternod";
- ***LOCALITÀ ATOUÈYO-MENOUVE:*** ripristino dell'opera di presa del "Ru de Tchiou";
- ***LOCALITÀ CRÉTON:*** completamento taglio vegetazione e pulizia alvei torrenti Menouve (tratti a monte ponte strada panoramica per Allein) e Arsy (a monte delle prese dell'acquedotto Couturu);
- ***LOCALITÀ QUAYES:*** costruzione passerella agricola sul terrente Menouve verso l'acquedotto di Quayes e dei terreni bas-Pointier.

Rifiuti Solidi Urbani

CATEGORIA	2003	2004
Utenze civili	~~0,465~~	0,48 euro/mq.
Uffici	~~0,98~~	1,01 euro/mq.
Commerciali, indus., artig.	~~0,67~~	0,69 euro/mq.
Servizi pubblici, alberghi	~~0,98~~	1,01 euro/mq.
Comunità, istituti, caserme	~~0,413~~	0,426 euro/mq.

Come già più volte ricordato le tariffe per la raccolta dei rifiuti continueranno ad aumentare nei prossimi anni. L'unica possibilità che abbiamo per ridurre le spese è aumentare il tasso della raccolta differenziata. L'amministrazione comunale si sta impegnando in tal senso: migliorando i punti di conferimento e ricordando a tutti le più elementari nozioni di come vanno depositati i rifiuti.

NELL'AREA DEL PIAZZALONE VOURPELLIÈRES potete depositare materiali **ingombranti**, materiale **ferroso** (il martedì dalle 8.30-12.30 e il venerdì dalle 14-17), le **batterie** ed il **cartone** negli appositi container.

L'**erba** e le **ramaglie** sono raccolti tutte le settimane in una apposita benna. I cassonetti verdi per la raccolta R.S.U. (rifiuti solidi urbani) sono distribuiti su tutto il territorio comunale (29 da 330 lt. e 61 da 660 lt.).

Lì potete depositare quello che non avete potuto depositare nei precedenti cassonetti!!

ATTENZIONE: i materiali inerti derivanti da demolizioni, scavi dovranno essere depositati presso le discariche autorizzate.

ATTENZIONE: per chi non rispetta la raccolta differenziata la normativa prevede cha a partire dal 2004 sia possibile sanzionare i trasgressori.

L'amministrazione comunale sta da tempo valutando la possibilità di spostare in un luogo più consono il deposito situato in fondo al piazzalone Vourpellière che non si addice per niente alla vicina zona verde ed all'imbocco per la bella passeggiata nella pineta. Speriamo di avere buone notizie su una nuova zona da destinare a tale servizio al più presto.

A partire dall'autunno entrerà in funzione la sperimentazione per la raccolta rifiuti nei comuni di Étroubles, Oyace e Bionaz. Incontri per illustrare le novità verranno organizzati e ne sarete tempestivamente informati.

Luoghi / **MATERIALI**	CARTONE	VETRO E LATTINE	PLASTICA	CARTA	PILE	MEDICINALI
Parking «Suore»	X	X	X	X	X	
Fontana rue des Vergers	X					
Parking Vachéry	X	X	X	X		
Échevennoz Chapelle	X	X	X			
Place Chanoux						X
Parking Col Serena		X				
Parking Beau Séjour	X	X	X			

Étroubles: F.S.E. “Bando Montagna”

Due idee per rilanciare il nostro comune

Tra i ruoli di un’amministrazione comunale pensiamo ricada anche il compito di attivarsi per far sì che i nostri comuni sopravvivino. La sempre maggiore mancanza di neve nel periodo invernale e il conseguente smantellamento dello skilift, ci anno spinti a trovare nuove iniziative per attirare il maggior numero di turisti ed escursionisti nella nostra zona. Molte sono le opportunità, occorre solo l’impegno di tutti.

Dal canto suo l’amministrazione comunale di Étroubles in collaborazione con i comuni limitrofi ha presentato due progetti che hanno ottenuto un consistente finanziamento ed un forte apprezzamento da parte dell’Unione Europea per la loro grande innovazione, coinvolgimento di imprenditori e per i risultati che si vogliono ottenere.

«Allein, Doues, Étroubles : integrazione e sviluppo imprenditoriale » è il titolo del primo progetto, che prevede incontri con gli operatori locali esistenti e nuovi. Questi incontri sono iniziati nello scorso mese di maggio e si ripeteranno durante tutto un anno, accompagnando gli interessati fino alla concretizzazione delle loro idee. Alcuni esempi: creazione di un Bed & Breakfast, attività di affittacamere, attività agricole integrative, lavorazione di prodotti locali, sviluppo dell’artigianato locale, ecc. Tutto ciò nell’obiettivo di offrire sempre maggiori servizi di qualità agli abitanti, ai turisti e alle persone di passaggio nel nostro comune. Ad oggi, più di venti persone hanno aderito alla prima fase del progetto.

In sintonia con questa iniziativa, il secondo progetto, avviato in collaborazione con la Fondation Pierre Gianadda di Martigny, il partenariato dell’A.I.A.T. e i comuni di Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses ed i finanziamenti del F.S.E., della Fondazione CRT e della società Deval, si intitola **« Étroubles, avant toi sont passés… »** e prevede la creazione di un percorso artistico nel borgo di Étroubles. Stiamo lavorando su questo progetto già da diversi mesi: si è trattato in primo luogo di reperire i fondi necessari e di contattare gli artisti valdostani, francesi, svizzeri e italiani disposti a realizzare le opere (un totale di 16 pezzi) che, proprietà comunale, saranno esposte in permanenza nelle vie del borgo e, quindi, “visitabili” giorno e notte. Grazie anche alla generosa disponibilità e all’aiuto prezioso della Fondation Gianadda di Martigny (350.000 visitatori all’anno), nostro partner fondamentale in quest’avventura, potremo vantare la presenza di artisti che godono di fama mondiale.

Nota dolente è il fatto che l’Amministrazione regionale, non hanno ritenuto finanziabile tale iniziativa (gli si chiedeva una partecipazione massima di 50.000 euro) pur condividendo in linea di massima l’idea. Un intervento proposta da un’amministrazione pubblica, di un piccolo comune montano e trattan-

Quelques endroits ou on pense positionner les œuvres d’arts après avoir contacté les différents propriétaires.

16 juin 2004 • Fondation Pierre Gianadda de Martigny: Léonard Gianadda, Hans Erni (le plus fameux artiste Suisse) et Massimo Tamone. (Photo «Le Nouvelliste»)

dosi a nostro modesto avviso di un iniziativa innovativa, sfruttabile tutto l'anno e richiedendo poche spese di gestione e di funzionalità non avrebbe richiesto un grosso impegno per l'Amministrazione regionale. E pensare che viviamo in una regione che si vuole considerare turistica e che ogni anno investe migliaia di euro per attività culturali, turistiche molto simili. Comunque non ci fermiamo ed andiamo avanti convinti più che mai della validità dell'idea.

In parallelo a queste iniziative, l'amministrazione comunale sta avviando tutta una serie di interventi strutturali qualificanti.

Un marciapiede lungo la Strada Statale 27 in collaborazione con l'ANAS, parcheggi, nuova viabilità, pedonalizzazione del borgo, la valorizzazione dell'area sportiva per i più giovani (aree con giochi per bambini), adulti (campi da bocce, pétanque, tennis, basket, calcio a 5) e interventi strutturali di recupero tra cui la prima latteria turnaria della Valle d'Aosta e l'ex-centrale Bertin dei primi anni del 900 in collaborazione con il GAL, per creare un tutt'uno da offrire in primo luogo agli abitanti di Étroubles, ai turisti ed alle persone di passaggio.

Stiamo inoltre attivando una collaborazione con realtà simili alla nostra, in Savoia, in Svizzera e nell'Italia del nord, per creare una vera e propria rete di scambio – idee, proposte e visitatori – e per valorizzare e far conoscere le nostre rispettive iniziative culturali.

Il nostro paese vuole e può diventare una meta di pregio, di qualità e di offerta innovativa per tutti i turisti presenti in Valle d'Aosta e nelle regioni vicine. Tutti gli Étroblen devono sentirsi coinvolti ma in primo luogo ovviamente gli abitanti del borgo, che avranno un ruolo fondamentale di accoglienza dei visitatori, e gli operatori economici che, accogliendo con il sorriso e offrendo la qualità, potranno essere apprezzati e riconosciuti come meritano.

Nel mese di settembre abbiamo previsto, in collaborazione con la pro-loco, una gita in un comune che ha avviato un'iniziativa dello stesso tipo per vedere da vicino come funziona.

Questa è soltanto la prima di una serie di iniziative che pensiamo poter realizzare sul territorio comunale.

Tantissime sono le risorse che abbiamo a disposizione, occorre solo saperle valorizzare senza spendere troppo.

Si tratta di azioni vincenti in quanto attive 365 giorni all'anno e 24 ore su 24 con costi di gestione molto limitati. L'importante è crederci.

ATTENZIONE: ricordiamo...

PARCHEGGI

È vietato sostare lungo le strade comunali, al di fuori dei parcheggi ed in modo particolare in prossimità di curve, incroci e accanto ai cassonetti dei rifiuti.

LIMITI DI VELOCITÀ

Ricordiamo che la sicurezza lungo le strade dipende dalla diligenza degli automobilisti e dei motociclisti. Sulle strade comunali bisogna rispettare dei limiti di velocità ben precisi:

- strada all'interno del borgo di Étroubles, velocità consentita 20 km/orari;
- strada di Échevennoz-dessous, dessous, Chez-les-Blanc: velocità consentita 30 km/orari;
- strada di Vachéry-Collère : velocità consentita 40 km/orari ;
- strada panoramica Étroubles-Allein e La Cota 50 km/orari.

Per evitare incidenti la prevenzione è fondamentale e il rispetto delle regole indispensabile.

BOCCHE ANTINCENDIO

Come tutti sanno, sul territorio comunale sono presenti delle bocche antincendio che vengono utilizzate in caso di incendio. È severamente vietato utilizzarle per altri scopi. I violatori saranno puniti con severe sanzioni.

Una partenza inattesa...

Ho appena appreso, con gran dispiacere, la notizia che il Canonico Raphaël Duchoux sarà trasferito entro pochi mesi a Martigny. Questa sì che è una notizia spiacevole! Mi lascia proprio l'amaro in bocca! Faccio parte della Cantoria di Étroubles, Saint-Oyen e Bosses che Raphaël ha istituito circa due anni fa, perciò mi sento particolarmente toccata. Si dice che in Svizzera (ma non solo lì) ci sia bisogno di parroci, ma mi chiedo per quale motivo la scelta abbia dovuto ricadere proprio su Raphaël, con il quale abbiamo lavorato così bene! Chi, infatti, avrebbe mai potuto immaginare di riunire la Cantorie di tre paesi e formare un gruppo di persone affiatate, tenute insieme dall'amicizia e dalla passione per il canto?

Eppure, grazie al savoir faire di Raphaël, siamo riusciti a mettere insieme le nostre voci e creare un gruppo che, con costanza, si ritrova settimanalmente per provare canti liturgici da eseguire in particolar modo durante i funerali o altre feste comunitarie (Comunioni, Cresime…). Ricordo che quest'anno abbiamo anche partecipato al Concerto di Santo Stefano che si tiene il 26 dicembre a Gignod. Ebbene, ora che abbiamo raggiunto dei risultati apprezzabili e un discreto livello di qualità musicale, ecco che la nostra bella Cantoria va a morire! Eh sì, perché, purtroppo, (è inutile illudersi) senza una guida, senza una testa, un coro non ha futuro.

In occasione di due momenti particolarmente tristi per me e per la mia famiglia, poco tempo fa e per la prima volta come spettatrice, ho avuto modo di ascoltare l'esibizione dei miei colleghi e vi assicuro che mi hanno commosso per il modo con cui hanno saputo accompagnare le Messe. Ho ricevuto, con piacere, moltissimi complimenti anche da parte di persone che di musica se ne intendono più di me; ma quegli stessi complimenti mi hanno rattristato parecchio, perché so che quando il nostro «direttore» ci lascerà soli, tutto quello che abbiamo costruito svanirà in breve tempo. Potremo arrangiarci da soli. Probabilmente si potrà continuare ad accompagnare alcune celebrazioni eucaristiche, ma in maniera mediocre, senza la qualità e lo stile che Raphaël ci ha insegnato. Sarà che questa decisione è stata un duro colpo, sarà che io sono sempre pessimista, ma non credo ci si possa aspettare molto dal futuro e penso di portare il pensiero di altre persone, non solo appartenenti alla Cantoria. Ritengo che Raphaël sia stato utile non solo per Étroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses, ma anche per altri paesi della Valle. Infatti, si è messo più volte a disposizione del Vescovo per sostituire, nelle Messe, parroci assenti. E che dire del suo operato presso l'Institut Agricole Régional? Ha seguito i giovani studenti in maniera ottimale. Molti di quei ragazzi sentiranno la sua mancanza! Tutto questo è solo uno sfogo dettato dalla rabbia e dalla delusione che provo, e io per prima so benissimo che non servirà a far rimanere tra di noi il caro Raphaël. Posso solo concludere dicendo che la volontà del Signore è sovente difficile da comprendere e, purtroppo, molto spesso, bisogna accettarla.

RAPHAËL, con la tua pignoleria ci hai insegnato tanto, spronandoci e incoraggiandoci sempre con il tuo ottimismo. Con santa pazienza sei riuscito a sopportarci tutti! Lascerai sicuramente un vuoto nell'Alta Valle del Gran San Bernardo e noi non dimenticheremo tanto facilmente le ore trascorse insieme in amicizia, cercando di migliorare le nostre voci. E dopo i ringraziamenti, sono d'obbligo gli auguri per la tua nuova «carriera». So che sarai un buon parroco perché hai dimostrato sempre tanta buona volontà in tutto quello che fai. Porterai in Svizzera tutte le tue belle qualità, ma…. porterai anche con te il ricordo de Les Amis Chanteurs du Grand-Saint-Bernard?

Laura

40ème du Tunnel du Grand-Saint-Bernard

À l'occasion du 40ème anniversaire du Tunnel du Grand-Saint-Bernard Étroubles a acueilli la célébration officielle. Pendant la journée messe en l'église paroissiale célébrée par le chanoine Gabriel Pont, aumonier du chantier, coté suisse.

Après les discours officiels, au centre sportif, soigneusement aménagé pour l'occasion, un succulent repas à été servi au plus de 300 invités.

Voici l'intervention du syndic d'Étroubles.

Autorités civiles et réligieuses,
Mesdames et Messieurs,

ce sont les saluts de l'administration communales d'Étroubles et des communes qui se trouvent sur la route qui amène au Tunnel que je vous apporte à cette occasion du 40ème anniversaire du Tunnel du Grand-Saint-Bernard.

Pendant ces 40 ans, on ne peux pas dire que le Tunnel du Grand-Saint-Bernard n'ai pas servie à unir, à rapprocher, à relier d'avantage le Nord et le Sud de l'Europe, mais il n'a pas été ainsi pour les deux versants de la montagne.

Je crois que c'est aujourd'hui une occasion pour se rappeler de notre histoire et regarder vers le futur. Une histoire faite de Cols, tels que la Fenêtre Durand, le Menouve, le Barasson et le Grand-Saint-Bernard qui ont été les traits d'union, pendant des siècles, pour un peuple parlant la même langue et les même patois, un peuple que les hommes ont divisé un jour pour mieux faire l'histoire et les _tats.

Il n'y a pas plus de 35 ans, en effet, les habitants de nos deux vallées se connaissaient presque tous, les occasions de rencontre étaient nombreuses : La « contrebenda », les foires de bétail, les « arpians » qui faisaient les saisons à l'alpage, les jeunes qui se rendaient aux vendanges, etc… Tout cela est passé, presque oublié et nous les jeunes ne nous connaissons pas du tout. La société du bien être nous a rendus plus « indépendant », plus « libres », nous travaillons à Aoste, maintenant ou à Martigny. Et les liens n'existent plus.

Pendant ces dernières années quelques chose à commencé à bouger. Des projets en collaboration entre Vallée d'Aoste et Valais, entre Communauté de Montagne du Grand-Combin et (22 communes), entre les Pays du Grand-Saint-Bernard et l'Entremont ont démarré, entre nos populations et la société du Tunnel pour ce qui concerne les abonnements spéciaux, mais ce ne doit être qu'un premier pas.

Nous devons viser sur des projets communs pour faire de sorte que nos Pays de Montagne puisse survivre à un monde toujours plus globalisateur, qui nous porte vers la disparition, l'abandon de nos traditions, nos langues, nos racines, notre histoire. Imposons nous avec des idées, des suggestions, des projets, des opportunités de travails, tant dans le domaine touristique qu'agricole en sachant conserver les richesses, en respectant ce milieu naturel, qu'on a su préserver jusqu'à nos jours.

Sortons de là avec cet espoir et un engagement personnel concret des ce sens.

Bon anniversaire au Tunnel et bonne fête à tous.

Messaggio del parroco

L'église d'Étroubles en 1925 - avec la «madonnina».

«La parrocchia è la Chiesa che vive tra le case degli uomini.»

Questa «definizione» della Famiglia degli amici di Gesù, che abbiamo la fortuna immeritata di poter essere, si trova in un *«Messaggio dei Vescovi alla Chiesa italiana»*. Il nostro giornale *«Mon pays Étroubles»* ne da' una «prova». «Le Bulletin paroissial» si trova in mezzo alle altre notizie del Comune. Siamo i primi a realizzare questo segno visibile che mostra che «la Chiesa vive tra le case degli uomini». A nome di tutti i parrocchiani voglio esprimere un grande GRAZIE al nostro sindaco Massimo Tamone che è l'ideatore e il realizzatore di questa bella iniziativa.

Il pensiero dei vescovi ci spinge a riflettere sulla maniera di vivere dei cristiani in mezzo agli altri abitanti. Non basta essere battezzato per chiamarsi «cristiano». Il cristiano è il battezzato che cerca di vivere secondo l'esempio di Gesù Cristo. Nei paesi ricchi i battezzati diventano sempre di più – come gli adoratori del «dio quattrino» - «schiavi del consumismo». Non si chiedono: «Questo modo di vivere è bene o male, corrisponde a quello che Gesù ci insegna nella Bibbia e segue le indicazioni e le proposte dei nostri Pastori che sono il Papa e i vescovi ?»

Senza voler fare del male, questi battezzati preferiscono «fare come lo fanno gli altri», non solo nel modo di vestirsi ma anche nelle loro decisioni di vita. Piuttosto di chiedersi quali sono i «comandamenti di Dio» - che valgono sempre – e se il modo di vivere è quello proposto nel Vangelo, la loro «legge morale» è: «Se gli altri lo fanno non è male – dunque possiamo farlo anche noi!»

Da lì nascono le «malattie» gravi che si chiamano:

+ *«inquinamento dello spirito»* per i media e quello che si dice in strada;

+ *«moltiplicazione dei cuori spezzati»* con tante esperienze 'amorose' senza domani, secondo il motto: «L'amore si fa' e non si da'» o «Usa e getta!»;

+ *«infarto dei cuori»* che non vogliono legarsi a vita, ma solo «fin quando c'è l'amore»;

+ *«orecchi sordi»* perché tanti rumori della pubblicità che promette il paradiso sulla terra impediscono al credente di sentire e di capire il «mormorio» dello Spirito Santo che parla solo al cuore innamorato;

+ *«bocche chiuse e lingue mute»*: per paura «di quello che dicono gli altri» non osano condividere in parole le convinzioni e le esperienze della fede cristiana e in un falso «rispetto della libertà dell'altro» non invitano i fratelli ad aprire il cuore alla voce di Gesù per fare l'esperienza che la sua Parola è una bella luce che ci porta sul cammino della vera libertà e della felicità che non delude;

+ *«lingue velenose»* che criticano tutto e mai di fronte alle persone criticate;

+ *«occhi ciechi»* che guardano tutto quello che dice la TV, le riviste e i giornali e non vedono chi è solo, triste, abbandonato nel paese e avrebbe bisogno di incontrare un fratello o una sorella;

+ *«mani e braccia paralizzate»* perché hanno tanto da fare per loro che rifiutano ogni impegno di servizio gratuito o di volontariato nel paese o in parrocchia;

+ *«gambe rigide»* che non hanno la forza di andare dagli altri per una visita, per un servizio e ancora meno per andare a partecipare all' «appuntamento dell'Innamorato» che ci è dato ogni domenica in chiesa.

Aggiungete a queste «malattie» altri «frutti» prodotti da coloro che «vivono come se Dio non esistesse»: divisioni tra presone, famiglie, gruppi in paese, indifferenza di fronte a tutto quello che si chiama impegno gratuito, rifiuto di chiedere o di dare il perdono, divorzio, aborto, mancanza di tempo per educare i bambini…

Per combattere e guarire queste malattie Gesù è venuto sulla terra a nome di Dio Padre. Il nome di Gesù vuole dire «Salvatore»: quello che salva, che da' la salute.

In tedesco è chiamato «Heiland» = quello che guarisce.

Qualche volte guarisce con miracoli. Non guarisce solo certe malattie del corpo.

È venuto da noi per guarire lo spirito e il cuore di ogni persona di buona volontà.

È un vero cristiano colui che ha lo spirito chiaro che segue tutti i giorni i principi iscritti nella Bibbia e li mette in pratica con il cuore pieno di forza ricevuta nella meditazione e la preghiera. Ha il cuore in pace, il sole sul viso, gli occhi pieni di bontà, gli orecchi pronti ad ascoltare gioie e pene, la parola giusta, le mani aperti alla solidarietà e alla vera fraternità. Diventa una persona che nutre gli altri e fa piacere incontrare.

«La parrocchia è la fontana del villaggio, alla quale tutti ricorrono per la loro sete.»

Questa affermazione fatta dal «Papa buono» Giovanni XXIII è una consolazione, una forza e una missione.

È *consolazione* per il credente stanco perché il cammino stretto proposto da Gesù non è facile da percorrere in certe situazioni. È consolazione per i cristiani delusi davanti ai loro figli o fratelli battezzati che fanno il contrario di quello che hanno imparato e vivono «come i pagani».

La fontana è *forza*. La parrocchia è una fontana viva perché accoglie e distribuisce l'acqua fresca e pura che esce dalla sorgente inesauribile che è il Cuore di Gesù.

L'acqua è la grazia di Dio. Come al battesimo l'acqua è il simbolo della purificazione dal peccato e la forza di vita. Attraverso la fontana della parrocchia passa l'acqua di grazia dei sacramenti.

+ L'acqua del perdono che purifica anche i cuori più sporchi.

+ L'acqua dello Spirito ricevuto alla cresima che combatte le false idee dell'inquinamento dello spirito.

+ L'acqua che nutre l'intelligenza di ciascuno perché i semi che sono le parole di Dio ascoltate possano mettere radici profonde nel giardino del cuore.

+ L'acqua del cuore assettato perché ha bisogno di lavarsi e di nutrirsi ogni giorno per fare progressi nella fede, nella speranza e nella carità.

La fontana è *missione*. Le fontane nei paesi sono a disposizione gratuita per tutti gli abitanti e passanti. Oggi l'acqua delle sorgenti viene distribuita in tutte le case e in tutte le famiglie. Così anche i doni affidati da Gesù alla parrocchia non sono riservati ai praticanti fedeli. Tutti hanno ricevuto da Gesù la missione di portarli nella loro famiglia, nel paese, nel mondo. «Ite, missa est!» si cantava alla fine della Messa latina: «Andate, è il tempo della messe, della mietitura!» Siamo di quegli «apostoli» – in italiano «mandati» – che vivono e parlano secondo la loro fede in Cristo e si impegnano per la loro comunità che è la parrocchia?

Alla fontana ricorrono quelli che hanno sete. Nel nostro mondo odierno c'è il grande problema che sempre meno fratelli e sorelle hanno sete di Dio e degli altri. Non si "lavano" più il cuore e bevono in diverse fontane l'acqua sporca, inquinata, tiepida perché non è collegata alla sorgente dell'Acqua Viva di Gesù. Essa non solo non nutre, ma rischia di trasmettere malattie e di causare danni.

Dice il proverbio: *«Non puoi far bere un asino che non ha sete.»* Gli uomini non essendo asini si può provare un altro metodo: vivere così bene da cristiano forte che i fratelli e le sorelle ti domandano: «Perché sei così felice e forte?». Rispondendo: «Perché bevo ogni giorno alla fontana di Gesù!», potrei invogliare a venire alla stessa fontana per assettarsi a loro volta.

Lodiamo Dio per tutti i battezzati che vivono già da cristiani e sono fedeli nel manifestare la loro fede per la preghiera, per la vita quotidiana secondo il Vangelo e per la testimonianza che danno davanti ai loro fratelli. Lodiamo Dio perché non ci abbandonerà mai. Ogni giorno illumina la nostra mente e nutre il nostro cuore se siamo disposti ad aprirlo, a moltiplicare i suoi doni e a condividerli per il bene e la gioia di tutti.

La «madonnina» a retrouvé sa place.

Avvenimenti in parrocchia

Tra gli avvenimenti in parrocchia negli ultimi sei mesi, tre sono «non ordinari»:

+ Il 18 marzo 2004, le autorità, i responsabili e i dipendenti del «Tunnel du Grand-Saint-Bernard» erano riuniti nella Chiesa e nella Sala polivalente di Étroubles per celebrare i *«40 anni del Tunnel»*. Mai tante autorità valdostane e valesanne erano nella nostra chiesa per ringraziare Dio per la bella opera del traforo che unisce due popoli tanto simili nelle loro montagne e che permette ai trasportatori e ai turisti di scoprire la nostra bella valle.

Il canonico Gabriel Pont di Martigny, 88 anni, famoso «Evêque du Tunnel», ha cominciato a ritrovare la sua 'gioventù' parlandoci con entusiasmo di certe sue esperienze profonde in quanto «aumônier du Tunnel» della parte svizzera.

+ Il pellegrinaggio annuale della Valle del Gran San Bernardo è stato rinviato al 4-8 aprile 2005 (Santuari dell'Alto Adige, Padova, Sotto il Monte Giovanni XXIII). I nostri pellegrini fedeli hanno partecipato ad un pellegrinaggio valdostano a Medjugorie o a quello organizzato dalla diocesi per la beatificazione della prima beata valdostana, Suor Nemesia Valle, a Roma dal 23-26 aprile 2004. I due gruppi sono tornati a casa con un fede «rinnovata», decisi di vivere meglio secondo il Vangelo, sull'esempio dei nostri beati e santi.

+ In novembre 2003 il vostro parroco ha ricevuto un "carico" supplementare: «Responsabile del Segretariato per la Vita Consacrata» della Diocesi di Aosta.

È un po' il «delegato del Vescovo» presso le comunità religiose.

Départ du Chne Raphaël DUCHOUD

Ce printemps les Chanoines du Grand Saint-Bernard, réunis en Chapitre Général, ont dû prendre une décision douloureuse pour notre Congrégation et pour notre Unité pastorale: à cause de la diminution des membres de la Congrégation et du Séminaire quasi «vide», ils sont obligés de retirer les deux derniers confrères vivant encore à «l'Institut Agricole Régional» d'Aoste.

C'est une «page d'histoire» qui se tourne. Pendant 54 ans 19 confrères bernardins ont œuvré de cœur, de corps et d'âme dans «l'Ecole d'Agriculture» fondée par les «pionniers». Certains y ont travaillé quelques années, d'autres pendant presque toute leur «vie de prêtre» – comme notre Prieur, Francis Darbellay qui dirigea l'Internat durant 35 ans, tout en administrant la «Grandze» de Saint-Oyen durant 22 ans.

Nous espérions que nos confrères Paul Bruchez et Raphaël Duchoud seraient venus habiter à Château-Verdun en continuant à rendre les services demandés à Aoste et dans les paroisses.

Malheureusement deux confrères «jeunes» nous ont quittés durant ces derniers mois: un prêtre et le séminariste qui vient de terminer les études. D'autres confrères ont dû se retirer de leur poste pour des raisons d'âge et de santé.

Cette situation a obligé les Supérieurs à demander à

Le directeur Raphaël Duchoud avec une autre baguette!

Raphaël de retourner en Valais. Ainsi nous devrons nous séparer de notre cher «Directeur de Cantoria» qui a réussi à améliorer la qualité du chant et surtout à réunir les chantres de nos trois villages pour les célébrations des différentes Fêtes et pour les sépultures.

Raphaël a été nommé curé in solidum dans l'Unité pastorale de Martigny et environs.

Il aura comme charge principale d'être le «pasteur» des habitants de tous les hameaux de la commune de Martigny-Combe. C'est là que se trouve le beau village ensoleillé de Ravoire où, avant d'être nommé Prévôt du Grand Saint-Bernard, l'étroblein Mgr. Nestor Adam y était le Recteur et où moi-même j'ai travaillé durant trois ans avant de venir à Étroubles.

C'est avec un cœur reconnaissant et avec beaucoup de regrets que nous laissons partir Raphaël. Car nous n'apprécions en lui non seulement ses capacités et son enthousiasme pour le chant religieux, mais nous sommes surtout attachés à lui à cause de sa grande générosité chez nous et dans toutes les pa-

roisses de la Vallée d'Aoste. Il ne sait en effet pas compter les heures ni les kilomètres… malgré plusieurs accidents de voiture, protégé par de nombreux anges-gardiens, qui eux n'arrivent pas en retard!

Raphaël s'est attiré la sympathie de tous les valdôtains qui le rencontraient dans les Fêtes patronales.

Il ne se distingue pas seulement par le chant d'église, mais aussi par les chants populaires valdôtains – en français et en patois - dont il connaît par cœur tous les couplets beaucoup plus que tous les autres.

Quelle «présence joyeuse» aussi durant les «enchères» des Fêtes patronales!

Et son «souffle» durant les processions d'été: Plus le chemin est raide, plus nous transpirons, plus il chante à laine voix!

Mais tout cela était son «second travail». A l'Institut Agricole d'Aoste Raphaël était enseignant de religion et un des cinq «assitants» responsables de la vie des élèves internes. Ses collègues le regretteront parce qu'il ne savait pas compter les heures ni du jour ni de la nuit pour être comme un «papa» toujours au service des élèves. En plus, durant l'été, il allait visiter les familles de ces jeunes garçons et filles pour pouvoir mieux les connaître et mieux les accompagner par la suite.

C'est le «cœur gros» et plein de reconnaissance que nous laissons partir Raphaël. Nous savons que «partir, c'est mourir un peu». Comme dans la nature, où le grain doit d'abord mourir dans la terre s'il veut produire des fruits, ce changement de service permettra à notre confrère de faire de nombreuses expériences nouvelles comme curé responsable d'une communauté paroissiale dispersée et comme confrère travaillant dans une équipe sacerdotale où chacun peut mettre au service des autres ses capacités et ses qualités.

Le meilleur geste d'amitié fidèle et la plus grande joie que nous pouvons faire à notre directeur de chant, c'est de continuer pleins de joie à chanter ensemble la gloire de Dieu.

Nul n'est irremplaçable et Raphaël n'est pas à «copier». Mais nous ferons tout notre possible pour qu'une équipe de chantres continue à animer les messes dominicales dans nos trois villages et que l'ensemble la «Cantoria dell'Alta Valle del Gran San Bernardo» participera toujours aux enterrements et aux fêtes de nos paroisses.

Je profite de cette occasion pour remercier – au nom des prêtres qu'il a aidés en Vallée, des paroissiens et des touristes qui ont participé à nos célébrations – pour remercier de tout notre cœur Raphaël Duchoud pour tout ce qu'il a fait pour nous et avec nos chantres.

Notre amitié fraternelle continue à le porter dans la prière pour sa nouvelle charge qui comporte bien plus de responsabilités. Puisque Martigny se trouve à une petite heure de voiture de notre Vallée, une visite en passant maintiendra vivante notre amitié et notre amour fraternel pour le bien de chacun.

Benedizione delle tre nuove campane di Étroubles - 21 dicembre 2003

Cari membri della parrocchia che vivete sotto l'ombra dello stesso campanile!

In occasione della benedizione delle tre nuove campane, prendo lo spunto per far capire meglio il senso di questi 'strumenti di chiamata' che usiamo da secoli. Anche in questo tempo di Avvento e Natale la campana è un simbolo che annuncia le venuta del Messia sulla terra e che ci invita ad andare ad adorare il Figlio di Dio non nel presepio con la paglia, ma sull'altare dell'Eucaristia.

Ma ci sono anzitutto **le Campane che ci chiamano alla Messa.**

Tutte le domeniche Gesù chiama tutti i cristiani ad andare in chiesa per ascoltare la sua Parola e per capire la sua volontà.

Così potremo rispondere come Maria: *«Ecco io vengo per fare la tua volontà.»*

Poiché siamo troppo deboli per obbedire a Gesù, troviamo attraverso la comunione la forza per mettere in pratica – ogni giorno - la sua

Campana - torre

volontà.

Lo scrive San Paolo: *«Noi siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo.»* 'Santi-ficati' – «fatti-santi» vuole dire: diventare capaci di fare quello che è santo, cioè quello che viene da Dio e ci porta a Dio, già su questa terra.

Diventiamo santi non a parole, ma vivendo nell'amore sull'esempio di Maria che dice in un modo spontaneo: *«Eccomi, sono la serva del Signore.»*

Essere cristiano vuole dire servire – come Gesù ci insegna lavando i piedi agli apostoli.

Abbiamo la **Campana dell'angelus** che è fatta per suonare tre volte al giorno:

+ la mattina per mandarci al lavoro;

+ a mezzogiorno per invitarci a fare la pausa e per riprendere forza;

+ la sera per smettere il lavoro e tornare in casa, per nutrire il cuore, condividendo le gioie e le pene, le scoperte e i bei incontri fatti, per mettere sul tavolo i problemi e cercare di risolverli, per giocare, ridere ed esprimere la gioia di poter vivere in una famiglia dove ci si vuole bene, e per riposarsi.

La campana dell'angelus non è solo un 'orologio pubblico' per indicare le tre parti del giorno. La campana ci invita a pregare – come l'abbiamo imparato dal catechismo -: mattina, mezzogiorno e sera – anche insieme prima di mangiare – per non 'buttarsi sopra' come gli animali e per rendersi conto della fortuna che abbiamo di poter mangiare a sazietà tutti i giorni, di avere un lavoro che ci permette di comprare il necessario e di avere un tetto sopra la testa.

Campana di «Santa Maria Assunta».

Il campanile in alto termina a punta, con una croce finale. Questo ci ricorda che non siamo fatti per rimanere sulla terra. Veniamo da Dio che ci ha creati e ci mantiene in vita. Viviamo quaggiù per imparare a vivere come Lui ci ha insegnato e per andare un giorno nella sua Casa.

Voglio parlare della **Campana che annuncia la morte**

«Dio guarda dal cielo» non per punirci, ma come un padre che osserva il suo piccolo figlio, che gli mostra e spiega quello che deve fare, che lo aiuta, che lo rialza e lo incoraggia a fare progressi. Il suono della "grossa campana" ci invita a guardare verso il cielo, a vivere in pace secondo le regole della fede e a rimanere legati nella fede e nell'amore con i nostri cari defunti che ci aspettano!

Questo ci fa pensare alla **Campana che annuncia il fuoco.** Siamo chiamati ad essere sempre pronti per aiutare i fratelli in difficoltà o in pericolo. Non basta far parte dei Pompieri volontari. Ci sono altri "fuochi invisibili" in mezzo a noi che feriscono i cuori, dividono il paese o separano coppie o famiglie.

Le campane hanno un **'patrono'** che noi scegliamo come esempio per la vita cristiana.

+ Campana di «Santa Maria Assunta»: la Patrona della parrocchia di Étroubles.

I cristiani sono anche cittadini di un comune. Ecco perché abbiamo messo lo stemma del paese. Questo ci ricorda che viviamo in fraternità anche con gli abitanti che non condividono la nostra stessa fede.

+ Campana di San Nicola della Flüe: a 50 anni ha abbandonato moglie, dieci figli, la ricca campagna, tutti gli onori politici ed è diventato eremita. Per 20 anni non ha mangiato niente, ma si è nutrito solo del Corpo di Cristo ed è diventato il *«patrono della pace»*, il salvatore e il protettore della piccola Svizzera.

Sulla campana leggiamo la sua parola molto conosciuta: *«La pace sia sempre dentro di voi e in mezzo a voi!»*

Senza la forza che Gesù ci trasmette con la Messa non possiamo perdonare ed amare i nemici e trasformar-

Cloche de «Saint-Nicolas de la Flüe».

li in amici. Ma prima di poter fare la pace con gli altri, dobbiamo «avere sempre la pace in noi». Questa pace del cuore si ottiene quando cominciamo per chiedere perdono per i nostri peccati, quando andiamo d'accordo in famiglia e vogliamo bene a tutti quelli che vivono attorno con noi.

+ Campana del Beato Maurizio Tornay, novizio ed amico del nostro venerato canonico, prevosto e vescovo étroblein, Mgr. Nestor Adam. Risponde - già prima di essere ordinato sacerdote - alla parola di Gesù scritto sulla campana: *«Siate i miei testimoni!».*

Questo montanaro coraggioso di Orsières è partito nelle Missioni del Tibet. 'E stato ucciso dai buddisti nel 1949 ed è diventato così un testimone, cioè un «martire» della Chiesa. Malgrado la persecuzione comunista, 54 anni dopo la sua morte, i figli e i nipoti dei suoi parrocchiani tibetani – che hanno passato tutti questi anni senza sacerdote e si sono battezzati tra di loro - stanno costruendo una nuova chiesa e un ragazzo del paese è diventato il loro nuovo parroco!

E noi, siamo pronti di «testimoniare», almeno di andare in chiesa e di parlare della nostra fede, anche se certi personaggi ci prendono in giro?

Le campane sono dedicate a persone che le ascoltano e spero anche le «seguono» e

quelle che le hanno pagate.

+ La grande è dedicata ai *«membri della Comunità»,* cioè ai cristiani e agli altri abitanti del nostro paese.

+ La seconda ricorda i

Cloche du bienheureux Maurice Tornay.

sacerdoti che servono nella parrocchia.

La Congregazione dei Canonici del Gran San Bernardo vi partecipa perché ricorda che i confratelli 'bernardini' erano parroci e viceparroci per quasi 700 anni.

Cinque anni fa, il vescovo ci ha chiamati per riprendere il servizio a Étroubles, ed ora per fare l'«Unità pastorale dell'alta Valle del Gran San Bernardo».

+ La terza campana ricorda l'amicizia fedele che ci lega ai numerosi villeggianti ed amici del nostro bel paese.

Diverse Melodie del «Carillon».

Esse ci accompagneranno nei diversi tempi liturgici, dall'Avvento-Natale alla Quaresima-Pasqua, passando per il 'tempo ordinario' e le feste dei santi, per i battesimi e le sepolture – e speriamo anche i matrimoni – e perché no una «Prima Messa».

Ringraziando tutti voi e i nostri amici che hanno contribuito secondo il loro cuore per poter pagare le tre bellissime campane, possiamo concludere queste riflessioni con il canto di Maria: *«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.»*

Un **GRAND MERCI** à tous les bienfaiteurs généreux qui ont payé ces cloches !

Le séminariste Nestor Adam (sommet, 3e).

40 ans du Tunnel: Gabriel Pont, «Evêque du Tunnel».

La Banque du ciel

Connaissez-vous la Banque sûre
Qui garantit sa signature?
A l'abri de toute faillite
Car sa réserve est sans limite;
J'y ai tout ce que je possède
Et j'y trouve toujours de l'aide.
C'est le plus sûr des placements,
Il garantit sept fois autant.
S'agit-il d'ouvrir un crédit?
J'y ai mon accès jour et nuit,
Sans jamais être à découvert,
A son guichet toujours ouvert.
Mais parfois mon Banquier me dit
Avec bonté : «Mon cher ami,
Je voudrais te voir plus souvent
Venir retirer de l'argent. »
Et quand mon chèque est sous ses yeux:
«Pourquoi demandes-tu si peu?»

Per vivere meglio nell'Unità pastorale

I responsabili della politica, dell'economia e del turismo della Valle d'Aosta e del Vallese si incontrano sempre più spesso per «arricchirsi» a vicenda. Mettono insieme le iniziative, le esperienze e le diversità per creare contatti tra gli abitanti, per attirare turisti e operatori industriali nelle nostre valli e per poter «vivere meglio» nelle nostre montagne.

La stessa «logica» dovrebbe anche portare frutti per la vita dei cristiani nelle parrocchie dalle due parti del valico del Gran San Bernardo. La nostra Unità pastorale è tra le prima della Diocesi di Aosta. Nell'Entremont vallesano i consigli pastorali parrocchiali esistono da più di 30 anni e l'Unità pastorale «funziona» già da 12 anni. Anche da loro tutto non va «da solo». Ci vuole un impegno fedele e un rinnovamento continuo per mantenere vive le forze dei cuori dei battezzati e per trasformare in cristiani tanti nostri fratelli «solo battezzati» che hanno lasciato addormentare la loro fede d'infanzia.

Nel «Bulletin paroissial» dell'Entremont, quattro membri del Consiglio pastorale dell'Unità hanno risposto a due domande: *Pour vous, qu'est-ce que l'Unité pastorale?*

Comment vivre et transmettre le message du Christ pour que nos communautés soient évangéliques?

Ascoltiamo queste testimonianze:

Géraldine Delasoie

In quanto membro giovane del Consiglio pastorale mi sono reso conto rapidamente che abbiamo bisogno di consigli dall'esterno per tirare avanti in un modo giusto la nostra parrocchia.

Non possiamo continuare ad andare avanti ciascuno sul suo binario. La comunicazione interparrocchiale è primordiale. Essa permette a ciascun rappresentante della parrocchia di esporre le idee, i progetti, i bisogni e i problemi e di accogliere proposte diverse.

Per arrivarvi occorre avere uno spirito aperto qualche volta difficile e un cambiamento delle nostre eterne abitudini. Ascoltare e accettare il parere dell'altro esige un mettersi in questione – ciò che non è facile - e un grande rispetto dell'altro.

Mi sembra tuttavia logico che il risultato di una riflessione di gruppo portasse più frutti di una riflessione individuale. Spero che ciascuno ne prenda coscienza. In questo modo si può capire meglio lo scopo dell'Unità pastorale.

Gérald Frossard

Pour moi, le mot «Unité pastorale» signifie un rapprochement des paroisses et j'espère aussi des fidèles pour avancer ensemble vers un avenir où les laïcs auront un rôle à jouer et un engagement de plus en plus grand dans l'Eglise, ceci dans un futur proche pour faire face au manque de prêtres.

N'oublions pas qu'une paroisse qui s'isole est une paroisse qui s'étiole.

Charlotte Darbellay

Perché fare queste domande sull'Unità pastorale ai parrocchiani che siamo?

Non abbiamo il nostro parroco? Ma per quanto tempo ancora?

Abbiamo spesso le no-

stre abitudini. La proposta dell'Unità pastorale ci disturba, ci invita ad uscire dal «da noi…», ad aprirci alle parrocchie vicine, ad accogliere, a condividere con le altre comunità.

Vissuto in questo spirito andremo avanti insieme per prepararci al giorno non tanto lontano in cui un sacerdote verrà «caricato» di più di una parrocchia. In questa prospettiva dobbiamo sviluppare in noi lo spirito di apertura.

Christian Voutaz

L'Unité pastorale: une entité géographique?

Une organisation administrative de notre Eglise? Une future paroisse?

L'Unité pastorale c'est un peu tout cela et plus encore.

Certes, nous avons encore beaucoup de chance d'avoir NOTRE curé et des messes régulières dans notre paroisse. De ce fait, l'Unité pastorale ne nous semble pas très importante. Mais qu'en est-il de demain? Les desservants de paroisse se font rares. Les chrétiens continueront de se rassembler en paroisse pour prier, mais les offices se célèbreront en Unité pastorale. L'Unité pastorale sera notre « grande paroisse ».

L'union fait la force, apprenons donc à nous connaître et à vivre en Unité pastorale, dans la confiance en al Divine Providence.

«Statistiques Paroissiales»: Toussaint 2003 - 30 avril 2004

Clocher d'Échevennoz.

Par le sacrement du BAPTEME, sont devenus enfants de Dieu:

FONTANIVE Joël, de Antares et SPINA Francesca, 01.05.2004

CHENTRE Mathieu, de Eric et MONTE Liliane, 13.O6.2004

A Saint-Oyen: URANO Josy Luna, de Leonardo et IANIGRO Patrizia, 23.05.2004

Première Confession à Étroubles, 03.04.2004

BARDHOKU Ernesto
CARRERE Noa
CERISEY Giuilia
MARJOLET Mélany
MILLET François
SAMUELI Elisa

Première Communion à Saint-Oyen, 23.05.2004

CLOS Matteo
ROPPA Matteo

Confirmation à Allein, 31.05.04

GILLAVOD Luca
JORDAN Federica
JUGLAIR Michel
MACORI Matteo
MARJOLET Meggy

Sont retournées dans la Maison du Père:

CABRAZ in FIGEROD Anselmina, 1912 - 19.03.2004

POMAT Albino, 1925 - 24.03.2004

CERISEY Dario, 1935 - 17.04.2004

MARCOZ in GOLLER Margherita, 1921 - 12.05.2004

P. Klaus SARBACH, Château-Verdun, 11010 Saint-Oyen
Tel. 0165/78.248
Fax: 0165/78.95.12
Cell. 338/11.52.087
E-mail: klaus.sarbach@tiscali.it

Cabraz in Figérod Anselmina, 1912-2004

Pomat Albino, 1925-2004

Cerisey Dario, 1935-2004

Étroubles e l'attività calcistica 2004

All'insegna della tanto auspicata collaborazione tra i comuni della alta valle del Grand-Saint-Bernard pare che almeno a livello sportivo si sia riusciti a intraprendere un progetto positivo e stimolante da vari punti di vista. Stiamo parlando della Squadra del Bar Tennis Étroubles che si è imposta con merito nel torneo regionale ACLI mémorial Nunzio Chiocca. Dopo aver condotto da capolista l'intero campionato la squadra di Étroubles si è aggiudicata anche la finalissima allo stadio Puchoz.

La nostra compagine è composta da giocatori dei nostri tre comuni: Étroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses con la aggiunta di alcuni elementi per completare il gruppo si è distinta sia dal punto di vista dei risultati che dal punto di vista del post partita.

Sin dal primo incontro a ottore 2003 si è capito che, vista la qualità dei nostri elementi, il Bar Tennis Étroubles avrebbe disputato un campionato di vertice, infatti partita dopo partita il sogno si è concretizzato, chiudendo la regular season al primo posto, si sarebbero affrontate le semifinali con il ruolo di grande favorita.

Mercoledì 26 maggio nella semifinale contro l'AS Introd la nostra compagine si dimostra superiore nel campo, ma concretizza solo su calcio di rigore e si qualifica per la finale con il risultato di 1-0.

La finale si è disputata nel bellissimo stadio Puchoz con un'ottima cornice di pubblico, i nostri ragazzi affrontano la squadra dell'RR Metalmeccanica detentrice del titolo. Dopo un'inizio con non poche difficoltà ci si trova in svantaggio di due goal, ma nel secondo tempo l'Étroubles, spronato dai numerosi sostenitori accorsi, si porta in parità e a pochi minuti dalla fine Bosonin sigla il goal della vittoria fissando il risultato sul 3-2. Con la conquista del trofeo regionale il Bar Tennis Étroubles si garantisce l'accesso alle finali nazionali ove difenderà i colori valdostani.

L'Étroubles si aggiudica inoltre anche i premi speciali per: la miglior difesa del torneo diretta dall'inesauribile Fulvio Marguerettaz (9 reti subite in venti incontri), per il miglior giocatore della finale Fabrizio Bosonin e per il capocannoniere Daniele Deffeyes (17 reti).

Tutti i componenti della rosa composta da 25 giocatori andrebbero menzionati per il loro impegno e per la loro dedizione (compresi i più sfortunati colpiti da gravi infortuni) che comunque hanno continuato a sostenere i compagni anche nei momenti più difficili.

Un particolare ringraziamento va agli sponsor: il Bar Tennis Étroubles e alla Reale Mutua Assicurazioni di Crétier Aurelio che hanno dato un'importante contributo a livello economico.

Per gli appassionati di calcio come ogni anno si rinnova l'appuntamento con il torneo della Comunità Montana Grand-Combin che rivedrà l'Étroubles alla ricerca del titolo che manca ormai dalle nostre bacheche da troppo tempo.

Diego Farinet

118 tra volontariato e solidarietà

SAINT-RHEMY EN BOSSES – Il volontariato rappresenta da sempre una risorsa unica e necessaria per la nostra regione. Coloro infatti che si dedicano in maniera spontanea e gratuita a beneficio di tutta la collettività sono già di per sé da stimare e ringraziare. La maggior parte di questa gente lavora senza la necessità di pubblicizzare troppo il loro operato ma con il solo scopo di rendersi utili sacrificando un po' del loro tempo libero. E' doveroso comunque segnalare e portare agli occhi di tutti quelle che sono le attività svolte da queste associazioni di volontariato: oggi ci occupiamo di uno di questi enti che opera nel settore sociale e sanitario, l'Associazione Volontari del Soccorso 118 Grand-Saint-Bernard. Dal novembre del 1996, data della sua nascita, questa associazione si occupa di un servizio pubblico importante nell'alta valle del Gran San Bernardo a sostegno degli anziani, del primo soccorso e delle emergenze che si verificano nella zona. Tutti i sabati e le domeniche i volontari sono operativi nella sede di Saint-Rhémy en Bosses che si trova in prossimità dell'entrata del casello autostradale per il Traforo del Gran San Bernardo. Oltre ad operazioni legate strettamente al suo territorio l'Associazione Grand-Saint-Bernard svolge anche servizi programmati per permettere ai pazienti visite e consulenze nei vari ospedali e ogni martedì si adopera nel trasporto-navetta tra l'ospedale di Aosta e quello di Beauregard.

Inutile dire che la possibilità di partecipare a questa preziosa attività di volontariato è libera a tutti. Chi fosse interessato a far parte di questa Associazione può contattare direttamente le seguenti persone: Danilo Juglair (338 3166043), Paola Galloni (338 8825379), Mauro Comai (347 6958419).

Ettore Personnettaz

Una gita interessantissima

Nel mese di marzo un gruppo di giovani ragazzi accompagnati da Georges Bertin della parrocchia San Pellegrino di Torino ci ha chiesto la collaborazione per l'organizzazione di una gita in un luogo particolare. Non vi era niente di meglio che lo "Chalet du Pape" de Plan Pessey. Chalet di proprietà comunale che, oltre ad essere utilizzato dalle Guardie Forestali locali, può essere

utilizzato come luogo di sosta, di riposo e di culto (infatti sono state numerose le visite di Sua Santità Giovanni Paolo II) situato in una zona immersa nella pace, nella tranquillità delle nostre splendide foreste.

Abbiamo pertanto una nuova opportunità di ospitare visitatori, turisti, escursionisti che sempre più cercano luoghi del genere. Un buon inizio che ci auguriamo venga seguito da altre simili iniziative.

Il gruppo ha raggiunto, rachette da neve ai piedi, lo Chalet di Plan Pessey che, vista la giornata piovosa, li ha accolti per un pranzo al coperto.